

finanziario dal 1° luglio 1913 al 30 giugno 1914 (1229);

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1912-13 (1332);

Maggiori assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1912-13. (1335).

RAVA. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1913 al 30 giugno 1914 (1224).

MORELLI-GUALTIEROTTI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Costruzione di una caserma per la Regia Guardia di finanza in Roma (1196).

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Presentazione della relazione della Commissione di inchiesta sul Palazzo di Giustizia.

PRESIDENTE. (*Segni di viva attenzione*). Comunico alla Camera che il Presidente della Commissione d'inchiesta per il Palazzo di Giustizia mi ha consegnato l'originale della relazione con le firme dei singoli membri della Commissione, in due volumi che comprendono anche i documenti; e nello stesso tempo mi ha avvertito che quanto prima spedirà tutte le copie necessarie per la distribuzione da farsi agli onorevoli deputati, questa sera stessa, dall'archivio della Camera.

ABIGNENTE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Abignente.

ABIGNENTE. Chiedo l'iscrizione nell'ordine del giorno di questi documenti per discuterli nella seduta che l'onorevole Presidente vorrà indicare, e chiedo altresì all'illustre Presidente di voler richiamare i verbali originali degli interrogatori, eseguiti dalla Commissione d'inchiesta, nonchè i documenti originali di mia scrittura e quelli da me esibiti alla Commissione medesima.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari.

CAVAGNARI. Do lode alla Commissione per aver presentata la sua relazione...

Voci. Era suo dovere! (*Commenti*).

CAVAGNARI. Le do lode anche pel compimento di questo dovere, perchè pur-

troppo non sempre si conoscono i propri doveri. (*Commenti*).

Io prego la Camera di consentire che la discussione su questa relazione abbia luogo giovedì 8 maggio.

LUZZATTO RICCARDO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Riccardo Luzzatto.

LUZZATTO RICCARDO. (*Segni d'attenzione*). Non ho bisogno di esporre alla Camera le ragioni, per cui non io solo debbo desiderare la più pronta discussione sui documenti presentati. Ora a me pare che la proposta dell'onorevole Cavagnari lasci troppo tempo. Io non voglio indicare il giorno.

Se dovessi seguire i sentimenti miei, direi di discutere subito: in ogni modo io prego il Presidente di voler vedere se non possa egli indicare alla Camera un giorno per la discussione, più prossimo dell'8 maggio, senza inceppare, ben inteso, l'andamento degli altri lavori parlamentari. (*Commenti*).

Voci. Ha ragione! ha ragione!

CAVAGNARI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ma ella ha già proposto il giorno 8 per la discussione. Ora l'onorevole Luzzatto trova questa data troppo lontana.

Voci. Martedì! Martedì!

CAVAGNARI. Mi rincresce di non poter associare all'emendamento proposto dal collega Luzzatto, se questo ha per significato di abbreviare ancora il termine degli otto giorni.

Se noi dobbiamo discutere la relazione della Commissione d'inchiesta, dobbiamo farlo con piena cognizione di causa.

Ora, onorevoli colleghi, domando a voi se sia possibile, in meno di otto giorni, prepararsi e di discutere un documento di 500 pagine di pura relazione ed un altro di altre 500 pagine di allegati! Per ciò mantengo la mia proposta.

PRESIDENTE. Sta bene; ma era proprio inutile che l'avesse illustrata.

L'onorevole Aprile ha facoltà di parlare.

APRILE. Anche prima che l'onorevole Luzzatto avesse detto le poche parole che ha pronunciate, per la parte che lo riguarda, io credevo che si dovesse o accettare la proposta dell'onorevole Abignente che affidava alla discrezione del Presidente della Camera di stabilire il giorno per la discussione delle conclusioni della Commissione d'inchiesta, o addirittura, se il Presidente non credesse di accettare tale incarico, si do-